



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-12-2010 (punto N. 78)

Delibera

N.1129

del 28-12-2010

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Lorenzo Roti

Estensore: Silvia Montelatici

Oggetto:

Proroga straordinaria vigenza accordo quadro regionale inerente alla regolamentazione dei rapporti tra le Aziende Sanitarie e le Associazioni di Volontariato e la Croce Rossa Italiana per lo svolgimento dell'attività di trasporto sanitario

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 379 del 19/4/2004, con la quale è stato approvato l'accordo quadro regionale inerente la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende Sanitarie e le Associazioni di Volontariato e la Croce Rossa Italiana (CRI) per lo svolgimento dell'attività di trasporto sanitario;

Dato atto che la Commissione Europea, nel 2003, a seguito di reclamo pervenutole, ha promosso un ricorso contro la Repubblica Italiana in relazione all'accordo quadro regionale allora vigente in Toscana, reclamando la violazione della direttiva 92/50/CEE (oggi direttiva 2008/18/CE) in materia di appalti pubblici;

Preso atto che con sentenza del 29/11/2007 (Causa C-119/06) la Corte di Giustizia europea, pur respingendo il ricorso per motivi di ordine meramente procedurale, ha ritenuto il modello toscano, basato sull'accordo quadro regionale, in contrasto con la sopra citata direttiva 92/50/CEE (oggi direttiva 2008/18/CE);

Rilevato che la Regione Toscana, a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia europea, ha ritenuto di procedere ad un riordino dell'organizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza mediante uno specifico intervento normativo regionale che riconosca il ruolo delle associazioni di volontariato e della CRI all'interno del sistema medesimo;

Considerato che:

- la Regione Toscana riconosce l'alto valore del volontariato per la promozione e la crescita della coesione sociale;
- in Toscana il volontariato organizzato rappresenta una straordinaria esperienza di partecipazione attiva alla costruzione della cultura etica e democratica;
- la capillare diffusione territoriale, il radicamento nel tessuto socio-sanitario toscano delle Misericordie, delle Pubbliche Assistenze e della Croce Rossa Italiana hanno consentito di consolidare esperienze vive di sussidiarietà che rappresentano una specificità del servizio sanitario toscano;
- la Regione Toscana valuta irrinunciabile il ruolo svolto dalle associazioni toscane per lo svolgimento dell'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale, che ha permesso al sistema di raggiungere gli attuali elevati livelli di efficacia ed efficienza nel settore;

Vista la propria deliberazione n. 1140 del 22/12/2008 con la quale, nelle more della definizione della specifica proposta di legge di riordino della materia, si è disposta la vigenza dell'accordo quadro regionale sopra richiamato fino alla data del 31/12/2009;

Preso atto che con propria decisione n. 33 del 22/6/2009 si è provveduto ad approvare il documento preliminare alla Proposta di Legge "Modifiche LR n. 40 del 24 febbraio 2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) in materia di disciplina del sistema dell'emergenza urgenza territoriale", con il quale sono state definite le linee portanti dell'intervento normativo regionale di riordino del sistema regionale di emergenza urgenza territoriale;

Preso atto che, in attuazione del documento preliminare suddetto, nella seduta di Giunta del 30/11/2009, è stata approvata la Proposta di Legge n. 42 “Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” recante la nuova normativa di riassetto del sistema di emergenza urgenza territoriale;

Vista la propria deliberazione n. 1209 del 21/12/2009 con la quale, nell'impossibilità di procedere all'approvazione del testo normativo e del previsto specifico regolamento attuativo regionale entro la scadenza dell'accordo quadro regionale sopra richiamato, si è prorogata la vigenza dello stesso fino alla data del 31/12/2010;

Preso atto che, con l'avvio della nuova legislatura, si è ritenuto opportuno approvare, con propria decisione n. 4 del 18/5/2010, un nuovo documento preliminare alla Proposta di Legge “Modifiche LR n. 40 del 24 febbraio 2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) in materia di disciplina del sistema dell'emergenza urgenza territoriale”, con il quale è stata fissata la struttura di base dell'intervento normativo regionale di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza;

Preso atto che, in attuazione del documento preliminare sopra richiamato e tenendo conto degli indirizzi impartiti dal Consiglio regionale con propria risoluzione n. 5 del 9/6/2010, nella seduta di Giunta del 15/11/2010, è stata approvata la Proposta di Legge n. 42 “Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” ed alla legge regionale 22 maggio 2001, n. 25 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario) in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza” con la quale sono state definite le nuove norme di riordino del sistema di emergenza urgenza;

Dato atto che, per la compiuta attuazione della Proposta di Legge suddetta, è prevista l'adozione di uno specifico regolamento regionale, nel quale saranno definiti, fra l'altro, i requisiti necessari per l'iscrizione delle associazioni in un apposito elenco regionale ed i criteri per la formulazione del sistema budgetario;

Dato atto che le attività oggetto della Proposta di Legge suddetta sono quelle attività di soccorso-trasporto sanitario alla persona, riconducibili sia ai servizi di emergenza-urgenza gestiti dalla Centrale Operativa 118, sia ai servizi di trasporto previsti nei Livelli Essenziali di Assistenza effettuati tramite ambulanza, sia a quei servizi nei quali le condizioni cliniche del paziente richiedono esclusivamente l'utilizzo di un'ambulanza, la necessità dell'assistenza in itinere con personale adeguatamente formato, nonché l'esigenza di garantire la continuità delle cure al fine di non interrompere il percorso assistenziale già intrapreso;

Dato atto che, viceversa, per le attività riconducibili alla categoria dei servizi di trasporto terrestre l'ESTAV Sud Est ha già posto in essere le procedure per l'espletamento della gara pubblica regionale conformemente alle regole comunitarie in materia di appalti pubblici;

Preso atto dell'impossibilità, in ragione dei tempi ristretti, di procedere alla messa a regime del nuovo sistema, entro la scadenza del vigente accordo quadro regionale, fissata al 31/12/2010, e valutata l'impossibilità di interrompere il servizio di trasporto sanitario e l'esigenza quindi di garantire il medesimo senza soluzione di continuità;

Ritenuto pertanto necessario prorogare, in via del tutto straordinaria, la vigenza dell'accordo quadro regionale fino alla compiuta operatività del nuovo assetto organizzativo e comunque non oltre la data del 31/12/2011;

Ritenuto altresì necessario prevedere lo scorporo dall'accordo quadro regionale dei servizi di trasporto riconducibili alla categoria dei servizi di trasporto terrestre, non riferiti alla persona, non appena sarà operativo il sistema conseguente alla conclusione della procedura di gara posta in essere dall'ESTAV Sud Est;

Precisato che dalla proroga dell'accordo quadro non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di prorogare, in via del tutto straordinaria, la vigenza dell'accordo quadro regionale inerente la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende Sanitarie e le Associazioni di Volontariato e la Croce Rossa Italiana per lo svolgimento dell'attività di trasporto sanitario, in scadenza al 31/12/2010, fino al momento di piena operatività della legge regionale di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza, e comunque non oltre il 31/12/2011;
- di prevedere lo scorporo dall'accordo quadro regionale dei servizi di trasporto terrestre, non riferiti alla persona, non appena sarà operativo il sistema conseguente alla conclusione della procedura di gara posta in essere dall'ESTAV Sud Est;
- di precisare che dalla proroga dell'accordo quadro non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, co.2, lett. a) della L.R. n. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO ROTI

Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 1129 del 28 Dicembre 2010

La presente copia, composta di n. 5 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Coordinatore del Dipartimento competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Coordinatore ANTONIO DAVIDE BARRETTA .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.